COMUNE DI GIUSTINO
Provincia di Trento

PEFC
PEFC/18-21-02/28

Allegato "G" alla determinazione del
Responsabile del Servizio Finanziario
Firmato digitalmente

Massimo Viviani
09.06.2026 14:05:47
GMT+01:00

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "BUSA DA LE RANE"

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato Busa da le Rane di presunti mc 246 netti di legname e di presunte t. 88 di legna:

- lotto "Busa da le Rane" in conto ripresa anno 2026 di mc 246 netti - progetto di taglio n. 59/2026/6 dd. 27.05.2026;

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: senza arrecare danno alla stessa.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato in località "piazzale Nambrone" per un periodo massimo di 60 giorni.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 12 (dodici) in punta.

☐ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

☑ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: Euro 1,5/mc di materiale cippato.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità: come da progetto di taglio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: deve essere garantita la pulizia delle strade forestali e dei sentieri.

Gli scarti di lavorazione rilasciati sul terreno non dovranno intasare valli e ruscelli; dovranno essere mantenuti puliti i sentieri e le infrastrutture viarie ricadenti all'interno del bosco interessato dal lotto ***e inoltre dovrà essere asportata la ramaglia lungo le "scarpate" delle strade sia forestali che comunali.***

La legna di faggio dovrà essere tagliata allestita e accatastata seguendo le indicazioni del custode forestale e rimarrà di proprietà dell'Amministrazione.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Giustino direttamente dall'acquirente.

La stipula del contratto deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data dell'asta.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il giorno 31/12/2028.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di € 20,00.= (venti/00) per ogni giorno naturale consecutivo salvo causa di forza maggiore, non imputabile all'impresa aggiudicataria.

Qualora al 31/12/2028 l'attività di taglio ed esbosco non fosse nemmeno iniziata, l'ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Prima della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentata da parte della ditta acquirente idonea cauzione tramite polizza fideiussoria, assicurativa oppure mediante la piattaforma PagoPA, pari al 10 per cento del valore del lotto post-aggiudicazione, cauzione che verrà svincolata dopo l'avvenuto collaudo da parte dell'Autorità Forestale e con atto formale dell'Amministrazione.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

☑ PEFC n.certificato: CSQA –PEFCGFS–86598-AGR

☐ FSC n.certificato:_____

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

☑ calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia,

☑ per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche ***che verranno identificate come 2^ scelta:***

1. paleria di diametro inferiore ai 18 (diciotto) cm;
2. tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40% del diametro. ***Qualora la Ditta esecutrice dei lavori non sezioni la pianta e la stessa presenti più del 40% di carie verranno considerati di seconda scelta solo i primi due metri del medesimo tronco;***
3. tronco composto da due o più fusti;
4. toppo basale con evidente curvatura (lungh. max 2.5 metri lineari);
5. tronco derivante da pianta secca in piedi;
6. tronco con fibratura elicoidale.

calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia, a cui verrà attribuito il prezzo di € 50,00 al metro cubo.
Per una corretta valutazione del difetto di cui al punto numero 2 (tronco con carie passante e superiore al 40% del diametro) si vincola la ditta alla sezionatura della pianta fino al venir meno dell'anomalia.

☑ per il cippato la misurazione avverrà: a mc sterro di materiale cippato
☐ per la legna d'ardere la misurazione avverrà: _____

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

☐ sul letto di caduta;
☑ all'imposto;
☑ in piazzale;
☐ presso un impianto di misurazione;
☐ altro:_____

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:
- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;
- altro:_____

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:
☑ 10% per abete e cirmolo;
☐ 14% per il pino nero e silvestre;
☑ 18 % nel larice;
☐ 7 % per le latifoglie.

Articolo 6
PAGAMENTO

Per il pagamento del materiale venduto l'acquirente potrà scegliere fra le seguenti due opzioni.

a) 30% alla stipula del contratto con contestuale presentazione di idonea fideiussione, pari al rimanente 70% del valore presunto del lotto, fideiussione avente validità fino al formale svincolo dell'Amministrazione.
Saldo entro 60 giorni dalla data di ricevimento, a mezzo pec, della prescritta fattura.

La fideiussione verrà incamerata dall'Amministrazione nei successivi trenta giorni qualora l'acquirente non abbia provveduto al pagamento del saldo.

b) ***30% alla stipula del contratto.***
Saldo al termine della misurazione e comunque prima dell'asporto del legname.
In caso di asporto parziale del legname dovranno essere pagati ulteriori acconti in base all'effettivo prelevamento del legname verificato dal personale incaricato (al netto dell'acconto e di eventuali ulteriori acconti già versati).

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.